

SALMO 2

IL MESSIA, RE VITTORIOSO

SPUNTO DI MEDITAZIONE

«I capi di questa città si radunarono insieme, contro il tuo santo servo Gesù, che tu hai consacrato Messia» (Atti 4,27).

CANTO



«Io, il Signore del cielo e della terra,
ho posto mio Figlio come Re».

Tutte le nazioni a lui si prostreranno,
lo adoreranno come Re.

Nato da Maria, qui visse come noi;
e poi sulla croce s'immolò.

Tutte le nazioni a lui si prostreranno,
lo adoreranno come Re.

TESTO DEL SALMO

¹ Perché le genti congiurano,
perché invano cospirano i popoli?

² Insorgono i re della terra
e i principi congiurano insieme
contro il Signore e contro il suo Messia:

³ «Spezziamo le loro catene,
gettiamo via i loro legami».

(Canto) - selà -

⁴ Se ne ride chi abita i cieli,
li schernisce dall'alto il Signore.

⁵ Egli parla loro con ira,
li spaventa nel suo sdegno:

- ⁶ «Io l'ho costituito mio sovrano
sul Sion mio santo monte». (Canto) - selà -
- ⁷ Annunzierò il decreto del Signore.
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,
io oggi ti ho generato.
- ⁸ Chiedi a me, ti darò in possesso le genti
e in dominio i confini della terra.
- ⁹ Le spezzerai con scettro di ferro,
come vasi di argilla le frantumerei». (Canto) - selà -
- ¹⁰ E ora, sovrani, siate saggi,
istruitevi, giudici della terra;
- ¹¹ servite Dio con timore
e con tremore esultate;
- ¹² che non si sdegni
e voi perdiate la via.
Improvvisa divampa la sua ira.
Beato chi in lui si rifugia. (Canto) - selà -

DOSSOLOGIA

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...

LETTURA CON ISRAELE

- * Il salmo 2 descrive *una rivoluzione mondiale contro Dio*. Tutta la terra si è ribellata: principi e popoli fanno coalizione per rifiutare la sovranità a Dio. Una massa tumultuosa si lancia contro Dio e contro il suo Consacrato, il Re d'Israele.
- * «*Chi abita i cieli*» interviene in favore del suo Re: «Io l'ho costituito mio sovrano». Chi è questo Re? l'Eletto di Dio. La parola con la quale Dio gli dà l'investitura ha in sé un'efficacia, una potenza che gli uomini nemmeno immaginano.
- * Prendendo la parola, il nuovo Re proclama l'oracolo di Dio: «*Egli mi ha detto: Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato*». «Tu sei mio figlio», dice Dio per insediare il sovrano al tornante più difficile della storia del mondo. Nell'antico Oriente era questa la formula

di adozione; ma qui nel salmo 2 Dio non adotta; dice: «Ti ho generato». Il Re non può essere che il Messia, partecipe della natura e della vita divina.

- * Avvertimento finale a tutti i «signori della terra»; *è un invito a rinunciare ai loro vani tentativi di ribellione*. Questo Re d'Israele, di cui ignoriamo l'identità, è una figura storica che annuncia la realtà futura: il Messia Gesù Cristo e il suo Regno.

(Canto)

LETTURA CON GESÙ

- * Quando Natanaele, di Cana di Galilea, viene da Filippo condotto a Gesù e gli dice: «Rabbi, tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele», porta l'eco dei versetti 6 e 7 del salmo: «mio sovrano... mio figlio».
- * Al battesimo di Gesù e sul Tabor, una voce che viene dal cielo proclama: «*Tu sei mio Figlio*». «Figlio unico», precisa San Giovanni (1,14 e 3,18), generato nell'oggi dell'eternità.
- * «*Io oggi ti ho generato*», dice Dio al Messia: è l'oggi divino della generazione eterna del Verbo; è l'oggi della sua Incarnazione («Oggi è nato per voi il Cristo Signore», dice l'angelo ai pastori), è l'oggi della rinascita gloriosa del Risorto (Romani 1,4).
- * Predicando ai Giudei, San Paolo cita questo salmo 2: «Dio ha risuscitato Gesù. Così è scritto: “Tu sei mio Figlio, io oggi ti ho generato”» (Atti 13,33).

(Canto)

LETTURA GAM, OGGI

- * «*Servite Dio con timore*»: ecco un bellissimo invito ai giovani. «Servire» indica umile amore. «Timore» significa affettuosa riverenza, un brivido di infinito rispetto.
- * L'angelo ai fanciulli di Fatima insegnò la seguente preghiera: «Mio Dio, io credo, adoro, spero e ti amo; ti prego per coloro che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano».

(Canto)